

Avviso pubblico
per la raccolta di manifestazioni di interesse relative a
PROGETTI PILOTA
di innovazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Allegato B
Disciplinare di valutazione delle candidature
del 01/10/2026

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il punteggio è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui valore è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione di valutazione, secondo un giudizio sintetico. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della presenza o mancata presenza di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI D		PUNTI T
T1	Il proponente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	2	-		2
T2	Coinvolgimento di giovani (≤35 anni) nella compagine del proponente	3	-		3
SR1	Esperienza documentata del proponente in progetti di ricerca, innovazione o sviluppo tecnologico nel settore pesca/acquacoltura (ultimi 5 anni)	5	-		5
Q1	Coerenza con gli obiettivi della SSL del GAL Parthenope e con gli OS del PN FEAMPA 2021–2027 (Azioni 1.A.1 e/o 2.B.1)	15	15		-
Q2	Coerenza con la RIS3 Campania 2021-2027 (strategia di specializzazione intelligente regionale)	5	5		-
Q3	Fattibilità tecnico-scientifica del fabbisogno rappresentato (chiarezza del problema, coerenza con le definizioni di innovazione OCSE Frascati 2015/Oslo 2018)	20	20		-
Q4	Potenziale di trasferimento e scalabilità dei risultati al sistema produttivo locale	10	10		-
Q5	Sostenibilità ambientale dell’intervento (riduzione impatti, efficienza risorse, tutela ecosistemi, principio DNSH)	10	10		-
Q6	Chiarezza e congruità delle risorse indicate come necessarie (tipologie di forniture, materiali, servizi, consulenze)	10	10		-
Totale		80	70		10

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

A ciascuno dei criteri discrezionali di cui alla colonna “D” della tabella è attribuito, da parte della commissione di valutazione, il punteggio corrispondente al giudizio sintetico espresso per la proposta in esame, secondo la scala Insufficiente / Sufficiente / Buono / Ottimo e le relative fasce di punteggio indicate per ciascun criterio all’art. 9 dell’Avviso. Il giudizio è espresso collegialmente dalla commissione, che riporta a verbale gli elementi motivazionali puntuali a sostegno del punteggio attribuito a ciascuna proposta.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nella proposta, dell’elemento richiesto.

Il punteggio complessivo di ciascuna proposta è dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun criterio di valutazione, tabellare e discrezionale, di cui alla tabella sopra riportata.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce la Manifestazione di Interesse. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione di valutazione è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione di valutazione è responsabile della valutazione delle proposte pervenute e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun proponente e alla proposta progettuale, e procede a controllare la completezza della documentazione presentata e a verificarne la conformità a quanto previsto dalla Manifestazione di Interesse, con particolare riferimento: alla documentazione obbligatoria di cui all’art. 11; al rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti di cui all’art. 5; alla coerenza della proposta con le linee tematiche di intervento di cui all’art. 6.

Le proposte prive di uno o più elementi essenziali sopra elencati sono dichiarate irricevibili o inammissibili. Per carenze formali sanabili, il GAL può attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 101 D.Lgs. 36/2023, assegnando un termine di 10 giorni per la regolarizzazione.

Sono incluse nell'elenco delle Manifestazione di Interesse ritenute coerenti esclusivamente le proposte che raggiungono un punteggio di merito complessivo maggiore o uguale a 48/80 e un punteggio minimo di 12/20 sul criterio Q3 (fattibilità tecnico-scientifica).

In caso di pari punteggio, si privilegia la proposta con il punteggio più alto sul criterio Q3; in caso di ulteriore parità, è attribuita precedenza alla domanda ricevuta per prima in ordine cronologico di trasmissione via PEC.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige l'elenco delle manifestazioni di interesse ritenute coerenti con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale, che viene pubblicato sul sito del GAL. Il GAL comunica a ciascun proponente l'esito della valutazione relativo alla propria manifestazione di interesse.